



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO  
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

**DGR n. 800 del 22/11/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE DA STIPULARSI TRA REGIONE ABRUZZO E TRENITALIA S.P.A. PER IL PERIODO 1/12/2023-30/11/2033.



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

**Riunione di Giunta del:** 22/11/2023

**Presidente:** MARCO MARSILIO

<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	ASSENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



## **DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI**

### **DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO**

#### **DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE DA STIPULARSI TRA REGIONE ABRUZZO E TRENITALIA S.P.A. PER IL PERIODO 1/12/2023-30/11/2033.

**VISTO** il Regolamento (CE) 23/10/2007, n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come modificato dal Regolamento (CE) 14/12/2016, n. 2016/2338;

**VISTO** il Reg. (CE) 29/04/2021, n. 2021/782/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;

**VISTO** il D.lgs. 19/11/1997, n. 422 “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”, in particolare gli artt. 8 e 9 del decreto che regolano le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione conferiti alle Regioni in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale;

**VISTA** la Legge 23 luglio 2009 n. 99 che all’art. 61 prevede “Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”;

**VISTO** il D.lgs. n. 112 del 15 luglio 2015 recante “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico”;

**VISTO** il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”, conv. mod. dalla Legge n. 96 del 21/06/2017 (art. 27 “Misure sul trasporto pubblico locale” e art. 48 “Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all’evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale”);

**VISTO** il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che ha apportato modifiche al D.L. n. 138 del 18/08/2011 e al D.L. n. 179 del 18/10/2012, conv. con mod. dalla Legge n. 221 del 17/12/2012;

**VISTI** i principali provvedimenti regolatori di riferimento dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti:

-Delibera n. 49/2015 “Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per

l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento”;

-Delibera n. 48/2017 “Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012”;

-Delibera n. 16/2018 “Atto di regolazione recante condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214”;

-Delibera n. 120/2018 “Atto di regolazione recante metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”;

-Delibera n. 154/2019 “Conclusione del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 127/2017”;

-Delibera n. 35/2022 “Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019”;

**VISTA** la Legge Regionale 23 dicembre 1998 n. 152 “Norme per il trasporto pubblico locale” e sue modifiche e integrazioni, con la quale la Regione ha dato attuazione alle disposizioni del D.lgs. n. 422/1997, disciplinando il sistema regionale di trasporto pubblico locale (TPL) e definendo il proprio assetto organizzativo;

**VISTA** la L.R. 9 giugno 2016, n. 13 “Disposizioni in materia di servizi minimi nel trasporto pubblico locale e modifiche alla L.R. 29 maggio 2007, n. 11 (Disciplina dei servizi automobilistici commerciali di trasporto pubblico di persone di competenza regionale) e alla L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2011)” che dispone: all'art. 1 che la Regione assicura, nei limiti delle disponibilità del Fondo Regionale Trasporti di cui all'articolo 28-bis della L.R. 2/2013 i servizi minimi regionali e comunali;

**VISTA** la L.R. 19/08/2016, n. 26 “Provvedimenti urgenti in materia di trasporto pubblico locale”;

**VISTA** la L.R. n. 43 del 4 agosto 2017 con cui la Regione è intervenuta per disciplinare l'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico, che istituisce quale ente di governo la Regione Abruzzo che opera congiuntamente agli enti locali ed esercita le funzioni amministrative e adotta i conseguenti provvedimenti, d'intesa con i medesimi enti;

**VISTA** la L.R. 23/07/1991, n. 40 recante “Disciplina tariffaria per i servizi di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni;

**VISTA** anche la L.R. 22/12/2005, n. 44 “Disposizioni in materia di libera circolazione sul trasporto pubblico locale”

**RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta regionale in materia di tariffe del trasporto pubblico: la DGR n. 548 del 25/08/2016 “Adeguamento delle tariffe del trasporto pubblico locale dei servizi automobilistici e Ferroviari anno 2016” e la DGR n. 137 del 2/3/2018 “Determinazioni tariffe ferroviarie sovraregionali ai sensi del documento della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 21 settembre 2017”;

**RICHIAMATA** la DGR n. 566 del 18.10.2022 avente ad oggetto “Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo, Associazioni consumatori e Gestori del trasporto

pubblico locale automobilistico e ferroviario titolari dei Contratti di Servizio”;

**RICHIAMATI** i principali strumenti di pianificazione su cui si muove l'intero impianto programmatico regionale in materia di infrastrutture e trasporti:

-la DGR n. 763 del 24/10/2013 che approva il Documento di Riprogrammazione dei Servizi di TPL in attuazione del DL n. 95 del 6/7/2012 e DPCM n. 148/2013;

-la Delibera del 7-8-2018 – verbale n. 111/2 con cui il Consiglio regionale definisce i livelli di servizi minimi del TPL;

-la DGR n. 2 del 13/01/2022 di adozione del Piano Triennale dei Servizi 2022-2024 -in coerenza con le disposizioni di cui al comma 2 dell'Art. 10 della L.R. 152/1998 e redatto in relazione alla rete dei Servizi Minimi- che allo stato attuale deve concludere il suo iter di approvazione in Consiglio regionale, nel quale vengono approfonditi tutti gli elementi propedeutici agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;

-la DGR n. 479 del 23/8/2022 di adozione del Piano Regionale dei Trasporti (PRIT 2035), opportunamente aggiornato al fine di soddisfare le condizioni abilitanti della Programmazione europea e nazionale 2021-2027 relativamente alla pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato, ma anche in ragione dei mutamenti legati alla diffusione su scala mondiale del COVID-19, che già da inizio 2020 ha generato profondi cambiamenti nei modelli socio-economici, nell'organizzazione del lavoro, nelle abitudini di spostamento, incidendo radicalmente sui possibili scenari produttivi, economici e sociali nazionali ed internazionali sia di breve che di lungo periodo;

-la DGR n. 111 del 28.02.2022 avente ad oggetto “Accordo Quadro per l'utilizzo di capacità dell'infrastruttura ferroviaria ai sensi del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112. Approvazione Schema di Accordo Quadro da stipulare tra Regione Abruzzo e Rete Ferroviaria Italiana Spa”;

**VISTA** la DGR n. 341/2021 avente ad oggetto: “Indirizzi per l'elaborazione della proposta di Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale”;

**PREMESSO** che:

-le modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale sono definite a livello europeo dal Reg. (CE) n. 1370/2007, come modificato dal Reg. (CE) n. 2016/2338, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, che stabilisce anche le condizioni alle quali le autorità competenti, se impongono o stipulano obblighi di servizio pubblico, compensano gli operatori di servizio pubblico per i costi sostenuti e/o conferiscono loro diritti di esclusiva in cambio dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico;

-l'articolo 5, paragrafo 6, del Regolamento recita: “*A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, fatta eccezione per altri modi di trasporto su rotaia quali metropolitana o tram. In deroga all'articolo 4, paragrafo 3, la durata di tali contratti non è superiore a dieci anni, salvo nei casi in cui si applica l'articolo 4, paragrafo 4*”.

-tale specifica disciplina, di deroga al principio generale degli affidamenti con gara, consente l'affidamento diretto con regole attuali fino al 25 dicembre 2023, così come stabilito dall'articolo 8, paragrafo 2, punto iii) che recita: “*l'articolo 5, paragrafo 6, e l'articolo 7, paragrafo 3, cessano di applicarsi dal 25 dicembre 2023*”;

**CONSIDERATO** che in conformità agli indirizzi dettati dall'organo politico con DGR n. 341/2021, la Regione Abruzzo ha scelto di procedere all'affidamento diretto dei servizi ferroviari regionali all'operatore Trenitalia S.p.A., ai sensi dell'art. 5, par. 6 del Reg. 1370/2007, in quanto tale scelta risulta vantaggiosa per l'Ente e per il territorio, all'esito di una complessa istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture-Trasporti e di una procedura articolata in diverse fasi interlocutorie compiute con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), nel rispetto dell'attuale cornice regolatoria nazionale ed europea in materia di trasporto pubblico locale;

**PRESO ATTO** che Trenitalia S.p.A. è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ("FS") operante nel settore del trasporto ferroviario avente ad oggetto la programmazione, la commercializzazione e la gestione di servizi di trasporto ferroviario, in ambito nazionale, internazionale e locale, nonché dei servizi accessori al trasporto dei viaggiatori medesimi, in virtù della Licenza rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1 del 23 maggio 2000;

**DATO ATTO** che in ragione delle analisi tecnico-economiche condotte nell'ambito delle attività propedeutiche all'affidamento diretto dei servizi per il periodo 1/12/2023 al 30/11/2033 e dell'adozione di criteri e di misure regolatorie per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed economicità, è verificata la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, a sostegno della quale vi sono anche il consolidamento e l'incremento delle prestazioni anche in termini di puntualità, comfort e della qualità complessiva del servizio realizzato dall'impresa ferroviaria, unitamente ad un'importante politica di rinnovo del materiale rotabile che consentirà di apprezzare in modo incrementale la qualità del servizio offerto;

**DATO ATTO** che Trenitalia è soggetto attuatore del progetto di rinnovo del materiale rotabile ferroviario per il tramite di Regione Abruzzo, in quanto assegnataria del finanziamento di complessivi 28,77 milioni di euro per l'acquisto di n. 5 nuovi treni - a valere sulle risorse del DM n. 408/2017, del DM n. 319/2021 e del DM n. 164/2021 - ad essa attribuito rispettivamente dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 723/2019, n. 148/2022 e n. 888/2022;

**CONSIDERATO** che

a. la Regione ha dato evidenza pubblica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea della modalità di aggiudicazione prescelta, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, mediante la pubblicazione dell'Avviso di pre-informazione 2017-OJS153-317968-it, reimpostato in data 5/11/2021 con rettifica 2021-OJS215-567176-it e, da ultimo, modificato con Avviso n. 2022/S 231-666934 per ridefinire il periodo di validità contrattuale: 1 dicembre 2023 – 30 novembre 2033 e la produzione di servizi espressi in treni\*km annui pari a circa 4,1 milioni;

b. in data 24/11/2021 con nota prot. 0018807 e successiva prot. n. 3141/2023 del 27/02/2023, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha fornito – su richiesta di Regione prot. RA/487680/21 del 9/11/2021 - i parametri per perseguire l'efficienza nel caso di specie di affidamento diretto ai sensi della Delibera n. 120/2018, assunti a riferimento e confronto per fissare gli obiettivi di efficienza ed efficacia nell'affidamento del nuovo Contratto di Servizio relativamente al primo periodo regolatorio;

c. la Regione ha redatto la Relazione ai sensi della Misura 4, punto 11 dell'Allegato alla Delibera ART n. 48/2017 (inviata all'ART con nota n. RA/0135466/22 del 06/04/2022 anche con la finalità di assolvere agli obblighi informativi prescritti dall'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 come confluiti nel D.lgs. 23/12/2022, n. 201) con riferimento specifico all'affidamento dei servizi ferroviari ex art. 9 del D.lgs. 422/1997, rispetto alla quale l'ART dei Trasporti si è espressa con Parere n. 5 del 31/05/2022;

d. la Regione, con nota prot. RA/342599 del 10-8-2023, ha trasmesso all'ART i documenti PRO- Piano Raggiungimento degli Obiettivi e PEF-Piano Economico-Finanziario relativi al Contratto di Servizio da

affidare, richiesti ai sensi della Misura 2.7 della Delibera n. 120/2018 e rispetto ai quali l'Autorità ha formulato osservazioni con nota acquisita al prot. RA/397480 del 28/9/2023;

e. la Regione ha recepito le osservazioni di cui al precedente punto d. nel PRO quale uno degli allegati allo Schema di Contratto di Servizio comunicandole anche ad ART con propria nota prot. RA/0438286 del 26/10/2023;

f. la Regione, con nota prot. RA/409383 del 6-10-2023 ha trasmesso infine, sempre all'ART, la Relazione di Affidamento (RdA), ai sensi del punto 2, misura 2, capo I, titolo I, della Delibera dell'Autorità n. 154/2019 nella quale si dimostrano: l'osservanza della disciplina europea, nazionale e regionale di settore per la forma di affidamento prescelta, le motivazioni a sostegno della maggiore efficienza, efficacia ed economicità della forma di gestione individuata, garantendo, al contempo, adeguata informazione alla collettività di riferimento anche relativamente agli specifici contenuti degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale da affidare, alle compensazioni economiche, ai criteri e alla verifica della sostenibilità economico-finanziaria del contratto;

g. l'ART si è espressa con parere del 9/11/2023 acquisito al protocollo regionale n. RA/456706 in pari data mediante la formulazione di osservazioni recepite dalla Regione nello schema di Contratto e suoi allegati;

**RILEVATO** che, ai fini della determinazione della compensazione che la Regione deve riconoscere a Trenitalia S.p.A. per l'intera durata del contratto, il Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ha lavorato di concerto con la Società alle simulazioni del Piano Economico-Finanziario a partire da novembre 2021, pervenendo ad una sua versione definitiva e condivisa in data 4/8/2023 anche con il supporto della Società di Consulenza PwC (Pricewaterhousecoopers business services srl) che ha assistito analiticamente la Regione in merito agli aspetti economico-finanziari del contratto, in un contesto post pandemico caratterizzato da un innalzamento dell'inflazione che ha generato una notevole crescita del livello generale dei prezzi con inevitabili riflessi sul corrispettivo del Contratto;

**PRESO ATTO** che la suddetta Società PwC srl ha rimesso alla Regione Abruzzo, con pec prot. n. 437868 del 26/10/2023, il Documento di sintesi circa le attività svolte sul Piano Economico-Finanziario (PEF) predisposto da Regione Abruzzo di concerto con Trenitalia relativo all'affidamento del servizio di TPL ferroviario, nel quale si dà conto che le assunzioni relative a tutte le componenti economico-finanziarie prese a riferimento a base dell'affidamento siano coerentemente riflesse nel modello predisposto alla base dello sviluppo del PEF e nel PRO;

**TENUTO CONTO** degli elementi principali a fondamento del Piano Economico-Finanziario, di seguito sintetizzati:

-durata del Contratto: 1° dicembre 2023 – 30 novembre 2033;

-produzione: pari a 4,1 mln di treni\*km, con incremento di circa 50.000 treni\*km annui a partire dal 2027, contestualmente alla cessazione dei servizi programmati auto sostituiti;

-ricavi da traffico – incremento/adeguamento tariffario: incremento delle tariffe a far data dal 1° gennaio nella misura del 15% nel 2025, del 5% oltre tasso d'inflazione nel 2027, 2029, 2031 e 2033; adeguamento al tasso d'inflazione nei restanti anni;

-incremento della domanda: è stata prevista una rilevante crescita della domanda, il cui rischio, come previsto nella Matrice dei rischi, sarà ripatito tra Regione e Trenitalia;

-liquidazione mensile posticipata del corrispettivo contrattuale;

-investimenti per rinnovo del materiale rotabile: acquisto di n. 5 nuovi treni elettrici a media capacità, con cofinanziamento regionale pari a 28,77 Mln di euro;

-valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia (cosiddetto Wacc) del 5,86% (Delibera Art 35/2022) con revisione del PEF al termine del primo triennio;

**VISTO** lo Schema di Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale da stipularsi tra la Regione Abruzzo e Trenitalia per il periodo 1° dicembre 2023 – 30 novembre 2033, unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A), costituito oltre che dall'articolato dai seguenti allegati:

- Programma di Esercizio;
- Servizi connessi al trasporto;
- Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori e Piano Economico Finanziario;
- Matrice dei Rischi;
- Sistema tariffario;
- Listino Prezzi – Servizi di Trasporto Ferroviario;
- Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza, Premi, Penalità e sistema delle Mitigazioni delle medesime;
- Piano Investimenti;
- Schema caratteristiche Materiale Rotabile in uso e Manutenzione;
- Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione;
- Schema Carta dei Servizi;
- Procedure di aggiornamento del programma di esercizio;
- Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse;
- Piano di intervento vendita ed informazioni.

**DATO ATTO** che i servizi ferroviari oggetto dello schema di contratto sono livelli minimi di offerta finalizzati a soddisfare le esigenze essenziali di mobilità della popolazione (studio, lavoro, accesso ai servizi) e costituiscono Obbligo di Servizio Pubblico (OSP) in quanto per essere effettuati richiedono un sussidio non essendovi un elevato grado di copertura dei costi mediante i ricavi da traffico, perché svolti in contesti che per caratteristiche territoriali, temporali, soggettive o socioeconomiche determinano la presenza di ambiti nei quali la mobilità potenziale si presenta di modesta entità;

**CONSIDERATO** che lo schema di contratto impegna la Regione, per l'intera durata decennale, per una esposizione complessiva di euro 686.177.593,90, IVA inclusa, descritta nella sua articolazione annuale nel Piano Economico-Finanziario alla voce "Ricavi da Contratto di Servizio";

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** l'art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall'art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha istituito il "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario nelle regioni a statuto ordinario";



**VISTA** la L.R. 10/01/2013, n. 2 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2013)” che all’art. art. 28-bis recante “Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del Trasporto Pubblico Locale” istituisce, a decorrere dall’anno 2013, il Fondo unico regionale per il trasporto pubblico locale;

**VISTA** la L.R. 1 febbraio 2023 n. 7 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo;

**VISTE** la L.R. 28 agosto 2023, n. 40 “Assestamento al Bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 50, d.lgs. 118/2011 s.m.i., con modifiche a leggi regionali e ulteriori disposizioni” e la L.R. 12 settembre 2023, n. 41 “Modifiche alla legge regionale 28 agosto 2023, n. 40 (Assestamento al Bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 50, d.lgs. 118/2011 s.m.i., con modifiche a leggi regionali e ulteriori disposizioni) e alla legge regionale 17 agosto 2023, n. 37 (Rendiconto generale per l’esercizio 2022) e ulteriori disposizioni”;

**VISTO** l’art. 38 della L.R. 25 ottobre 2023, n. 46 recante “Finanziamento dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale”, che testualmente recita:

*“1. Il presente articolo garantisce la copertura degli oneri ai fini dell’affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico locale all’operatore Trenitalia S.p.A., selezionato all’esito dell’istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture – Trasporti della Giunta regionale nel rispetto delle previsioni del Reg. (CE) n. 1370/2007 e della disciplina statale vigente in materia di servizio di trasporto pubblico locale.*

*2. L’affidamento del servizio di cui al comma 1, per il periodo di validità del contratto compreso tra il 1° dicembre 2023 ed il 30 novembre 2033, determina una previsione di spesa complessiva di euro 686.177.593,90, inclusa IVA al dieci per cento, la cui copertura è assicurata nelle seguenti modalità:*

*a) per il triennio 2023-2025, alla copertura della spesa prevista, quantificata in euro 4.868.569,04 per l’esercizio 2023, in euro 62.700.000,00 per l’esercizio 2024 ed in euro 62.700.000,00 per l’esercizio 2025, si provvede con le risorse stanziare e disponibili alla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità), Programma 02 (Trasporto pubblico locale), Titolo 1 (Spese correnti), sui competenti capitoli di parte spesa 181510.4 e 181512.6, del bilancio regionale di previsione 2023-2025, esercizi 2023, 2024 e 2025;*

*b) per gli esercizi successivi al 2025, gli stanziamenti annui per la copertura della spesa prevista pari, rispettivamente, ad euro 70.220.087,35 per ciascuno degli anni dal 2026 al 2032 e ad euro 64.368.413,41 per l’anno 2033, sono iscritti, ai sensi dell’articolo 38 del d.lgs. 118/2011, con le rispettive leggi di bilancio sui pertinenti capitoli di spesa, nell’ambito della Missione 10, Programma 02, Titolo 1 del bilancio regionale, assicurando il rispetto degli equilibri di bilancio.*

*3. La disposizione di cui al comma 2, lettera b), per gli importi ivi indicati, costituisce vincolo continuativo di spesa per il bilancio regionale relativamente alle annualità dal 2026 al 2033.*

*4. La Giunta regionale e il Dipartimento Infrastrutture – Trasporti adottano tutti gli atti necessari ai fini dell’affidamento del servizio di cui al presente articolo.”;*

**DATO ATTO** dunque che ai fini della stipula del Contratto risulta garantita la copertura della spesa per il mese di dicembre 2023 e per il biennio 2024-2025 nell’ambito degli stanziamenti della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 02 “Trasporto Pubblico Locale”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2023-2025, mentre la copertura della spesa a partire dal 2026 verrà assicurata dalle successive leggi di bilancio;

**DATO ATTO** che gli stanziamenti statali e regionali verranno quindi resi disponibili:

-sul capitolo di spesa 181510 denominato “FONDO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE” che accoglie le risorse statali annualmente attribuite alla Regione Abruzzo a seguito di riparto del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario nelle regioni a statuto ordinario” (istituito dall’art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall’art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228);

-sul capitolo di parte spesa 181512 denominato “FONDO UNICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. RISORSE REGIONALI”, istituito nell’ambito della Missione 10 programma 02 titolo 1 macr. 03, che accoglie le risorse regionali destinate al finanziamento del Trasporto Pubblico Locale ad implementazione delle risorse statali disponibili e sino alla copertura delle necessarie occorrenze;

**CONSIDERATO** che la stipula del Contratto di cui al presente provvedimento è prevista anche nella sua valorizzazione economica pluriennale sul Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026 (DEFR) approvato con DGR n. 517/C del 30/08/2023, al Capitolo 4, paragrafo 4.3, sotto-paragrafo 4.3.1 (Le politiche per il Trasporto Pubblico Locale);

**RITENUTO**, per quanto sopra, di approvare lo Schema di Contratto di Servizio (**Allegato A**), il cui onere finanziario previsto quale corrispettivo per l’effettuazione del servizio ferroviario è di euro 686.177.593,90, iva al 10% inclusa così come stabilito all’indicato art. 38 della L.R. 25 ottobre 2023, n. 46;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e ss.mm.ii.;

**RILEVATO** che il presente provvedimento **riveste carattere di urgenza** al fine di addivenire alla sottoscrizione del Contratto di Servizio entro i termini stabiliti dal Reg. UE n. 1370/2007, in quanto quest’ultimo consente l’affidamento diretto con regole attuali fino al 25 dicembre 2023, così come stabilito dall’articolo 8, paragrafo 2, punto iii) che recita: “*l’articolo 5, paragrafo 6, e l’articolo 7, paragrafo 3, cessano di applicarsi dal 25 dicembre 2023*”;

**DATO ATTO** del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico ex art. 24 della L.R. 77/1999 e del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso ai sensi dell’art. 23 della L.R. 77/1999;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell’Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- **di approvare** lo Schema di Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale da stipularsi tra la Regione Abruzzo e Trenitalia S.p.A. per il periodo 1° dicembre 2023 – 30 novembre 2033, unito al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale

(**Allegato A**), costituito da 34 articoli e dai seguenti 14 allegati:

- Programma di Esercizio;
  - Servizi connessi al trasporto;
  - Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori e Piano Economico Finanziario;
  - Matrice dei Rischi;
  - Sistema tariffario;
  - Listino Prezzi – Servizi di Trasporto Ferroviario;
  - Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza, Premi, Penalità e sistema delle Mitigazioni delle medesime;
  - Piano Investimenti;
  - Schema caratteristiche Materiale Rotabile in uso e Manutenzione;
  - Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione;
  - Schema Carta dei Servizi;
  - Procedure di aggiornamento del programma di esercizio;
  - Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse;
  - Piano di intervento vendita ed informazioni;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico a sottoscrivere il Contratto di cui al precedente punto 1 e ad apportare allo stesso eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
  - **di stabilire** che l'onere finanziario previsto per il periodo 1/12/2023-30/11/2033 del Contratto, quale corrispettivo per l'effettuazione del servizio ferroviario regionale, è pari a euro 686.177.593,90, iva al 10% inclusa;
  - **di dare atto** che la copertura finanziaria del Contratto di cui al precedente punto 1 è garantita dalla L.R. 25 ottobre 2023 n. 46, art. 38 “Finanziamento dei servizi di trasporto ferroviario regionale e locale”;
  - **di incaricare** le strutture competenti del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ad eseguire tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento e alla gestione del Contratto;
  - **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  - **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO  
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Evelina D'Avolio  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Evelina D'Avolio  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPE005 Servizio di trasporto pubblico  
Giovanni Marchese  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
Emidio Primavera  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A00 PRESIDENTE  
Marco Marsilio  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** ALLEGATO A\_SCHEMA DI CONTRATTO.pdf

**Impronta** 8C259B368C4C69BE126749A13A8D6988A622CFFD721778C51BBA491B4C9B4371



## **RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO  
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

*(Firmato digitalmente da)*  
**MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE**

Data: 23/11/2023 16:19:46  
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)*  
**DANIELA VALENZA  
SEGRETARIO**

Data: 23/11/2023 16:57:11  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681